

## ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 1505 DELL'11 OTTOBRE 2024

**Bando per la concessione di contributi a favore delle piccole e medie imprese (PMI) agricole per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria degli impianti di irrigazione ad aspersione vetusti.**

### **Art. 1**

*(Oggetto)*

1. Il presente bando, in attuazione dell'articolo 3, commi da 100 a 102, della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024), in via sperimentale e limitatamente alle risorse stanziare con la medesima legge, disciplina i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di contributi alle piccole e medie imprese (PMI) agricole per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria degli impianti di irrigazione ad aspersione vetusti.

### **Art. 2**

*(Definizioni)*

1. Ai fini del presente bando si intende per:
- a) impresa: ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che esercita un'attività economica secondo la definizione contenuta nell'allegato I al regolamento (UE) n. 2022/2472, della Commissione, del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, serie L n. 327 del 22 dicembre 2022;
  - b) PMI agricola: microimpresa, piccola e media impresa in possesso dei requisiti di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 2474/2022 che svolge attività agricola;
  - c) produzione di prodotti agricoli: produzione dei prodotti di cui all'allegato I del trattato dell'Unione europea, senza ulteriori interventi volti a modificare la relativa natura;
  - d) impianti vetusti: impianti installati in data antecedente all'anno 1990;
  - e) manutenzione straordinaria degli impianti di irrigazione vetusti: sostituzione di porzioni di impianti di irrigazione ad aspersione fissi quali, in particolare, giunti e tubature metalliche o in fibro-cemento;
  - f) comizio irriguo: sottozona parte del distretto irriguo servito da un ripartitore o da un subripartitore; comprende più unità aziendali, individuato nei piani generali di bonifica;
  - g) piani generali di bonifica: aree rilevabili nelle planimetrie dei Consorzi di bonifica con sede in Friuli Venezia Giulia;
  - h) foglio orario turni di irrigazione: documentazione che evidenzia il comizio irriguo, la superficie irrigata e particelle catastali interessate all'intervento di manutenzione straordinaria (foglio, mappale, sub) rilasciata dal Consorzio di bonifica di competenza.

### **Art. 3**

*(Regime di aiuto)*

1. I contributi sono concessi nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013.

#### **Art. 4**

*(Beneficiari e requisiti di ammissibilità)*

1. I beneficiari dei contributi sono le PMI agricole che presentano i seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda di contributo:
  - a) sono attive nella produzione di prodotti agricoli;
  - b) hanno unità operativa in regione;
  - c) hanno costituito e aggiornato il fascicolo aziendale elettronico di cui all'articolo 9 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503 (Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.lgs. 30 aprile 1998, n. 173);
  - d) hanno allacciato gli impianti di irrigazione ad un impianto di irrigazione consortile collocato in un comizio irriguo ricadente nel territorio regionale;
  - e) effettuano interventi di manutenzione straordinaria su impianti di irrigazione ad aspersione vetusti.

#### **Art. 5**

*(Tipologie di spese ammissibili e non ammissibili)*

1. Sono ammissibili le spese sostenute a decorrere dal 01 gennaio 2024 e relative alla manutenzione straordinaria degli impianti di irrigazione vetusti collocati in comizi irrigui per la sostituzione di:
  - a) aspersioni fissi;
  - b) giunti o tubature metalliche o in fibrocemento;
  - c) saracinesche.
2. Non sono ammissibili le seguenti spese:
  - a) l'imposta sul valore aggiunto (IVA);
  - b) tutte le parti elettriche e meccaniche;
  - c) nuovi impianti di irrigazione;
  - d) i lavori eseguiti in economia dal richiedente;
  - e) acquisto materiale usato.
3. Non sono altresì ammissibili a contributo le spese sostenute per la manutenzione straordinaria eseguita sugli impianti vetusti destinati ad essere convertiti all'irrigazione di precisione per almeno cinque anni successivi a quello di emanazione del bando.
4. Non sono ammesse varianti alle spese ammesse a contributo.

#### **Art. 6**

*(Spesa massima e intensità dell'aiuto)*

1. Il contributo è concesso nella misura del 60 per cento della spesa ritenuta ammissibile e non può superare euro 25.000,00 per singolo beneficiario.
2. La spesa massima ammissibile per singolo beneficiario del contributo è pari ad euro 41.650,00.
3. La spesa massima ammissibile ad ettaro è pari ad euro 8.000,00.

## **Art. 7**

*(Dotazioni finanziarie)*

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente bando è pari a euro 200.000,00 euro.

## **Art. 8**

*(Domande di contributo)*

1. Le domande di contributo, sottoscritte dal legale rappresentate dell'impresa, sono presentate, a pena di irricevibilità, nel periodo compreso **dalle ore 00.00 del 15 ottobre 2024 alle ore 24.00 del 15 novembre 2024**, alla Direzione centrale risorse agroalimentari forestali e ittiche, Servizio competitività sistema agroalimentare, di seguito Servizio, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: [competitivita@certregione.fvg.it](mailto:competitivita@certregione.fvg.it) , utilizzando il modello presente sul sito web della Regione e allegando la documentazione richiesta.
2. È ammessa la presentazione di un'unica domanda di contributo per singola impresa, relativa a uno o più impianti irrigui. Nel caso di più domande del medesimo richiedente è considerata ammissibile quella di data posteriore; in tal caso, la domanda di data posteriore viene istruita secondo il relativo ordine di arrivo.
3. Alle domande è allegata la seguente documentazione:
  - a) relazione illustrativa con evidenza dello schema dell'impianto e delle particelle catastali interessate all'intervento di manutenzione straordinaria;
  - b) preventivo dettagliato per ciascuna voce di spesa;
  - c) qualora le spese siano già state sostenute: fatture o documenti equivalenti emessi a decorrere dal 1 gennaio 2024 unitamente ai bonifici attestanti i pagamenti, così come richiesto all'articolo 10 del presente bando;
  - d) copia foglio turni di irrigazione rilasciato dal Consorzio di bonifica;
  - e) dichiarazione che l'impianto di irrigazione sul quale verrà effettuata la straordinaria manutenzione è stato installato in data antecedente all'anno 1990, corredata da eventuale documentazione che attesti la data di installazione dell'impianto;
  - f) dichiarazione che l'impianto sul quale verrà effettuata la manutenzione straordinaria non è destinato ad essere convertito all'irrigazione di precisione per almeno cinque anni successivi a quello di emanazione del presente bando;
  - g) documento di identità del legale rappresentante dell'impresa.

## **Art. 9**

*(Procedure per l'istruttoria delle domande e la concessione del contributo)*

1. I contributi disciplinati dal presente bando sono concessi secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, con la procedura a sportello di cui all' articolo 36, comma 4, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).
2. Il procedimento di concessione si conclude entro novanta giorni.
3. Il Servizio in particolare:
  - a) comunica l'avvio del procedimento con le modalità di cui all'articolo 14 della legge regionale 7/2000;
  - b) verifica la completezza della domanda e della documentazione allegata;
  - c) verifica la sussistenza dei requisiti dei beneficiari;
  - d) richiede eventuali integrazioni ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera c), della legge regionale 7/2000;
  - e) determina la spesa ammessa a contributo di cui all'articolo 6 del presente bando;

- f) determina l'ammontare del contributo applicando, alla spesa ammessa, la percentuale di cui all'articolo 6 del presente bando;
- g) comunica eventuali motivi ostativi all'accoglimento della domanda, ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- h) predisporre il verbale istruttorio;
- i) concede il contributo o adotta il provvedimento di rigetto della domanda.

4. I contributi sono concessi fino ad esaurimento della dotazione finanziaria spettante ai sensi dell'articolo 7 del presente bando.

5. Il decreto di concessione determina le modalità e i termini per la presentazione della rendicontazione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 10 del presente bando e dall'articolo 41 della legge regionale n. 7/2000.

### **Art. 10**

#### *(Rendicontazione delle spese)*

1. A conclusione dell'intervento, il beneficiario presenta, secondo il modello pubblicato sul sito web della Regione, la documentazione relativa alla rendicontazione.

2. I beneficiari devono rendicontare tutta la spesa sostenuta, secondo le modalità e i termini indicati nel decreto di concessione e nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- a) le fatture e i documenti equivalenti devono essere emessi a decorrere dal 01 gennaio 2024 ed essere intestati al beneficiario;
- b) i bonifici bancari/postali, attestanti i pagamenti, devono essere effettuati dal conto del beneficiario a decorrere dal 01 gennaio 2024;
- c) attestazione di regolare esecuzione rilasciata da un tecnico abilitato.

3. Il termine per la presentazione della rendicontazione può essere prorogato, su richiesta motivata del beneficiario, per il periodo massimo di nove mesi. La proroga è concessa con provvedimento del Servizio entro trenta giorni dalla richiesta.

4. Entro novanta giorni il Servizio verifica la documentazione ricevuta, accerta la realizzazione degli interventi attraverso controlli a campione per almeno il 10 % delle rendicontazioni presentate, determina l'entità del contributo da erogare ed eroga il contributo.

### **Art. 11**

#### *(Obblighi del beneficiario)*

1. Il beneficiario ha l'obbligo di mantenere, per la durata di 5 anni dalla presentazione della rendicontazione, gli impianti oggetto di contributo e l'unità operativa nel territorio regionale.

2. Il mancato rispetto dell'obbligo di cui al comma 1 comporta la rideterminazione del contributo in proporzione al periodo per il quale il vincolo non è stato rispettato, ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 6, della legge regionale 7/2000.

### **Art. 12**

#### *(Cumulo degli aiuti)*

1. I contributi non possono essere cumulati con altri aiuti, ivi compresi quelli concessi a titolo di "de minimis", in relazione alle stesse spese ammissibili.

**Art. 13**

*(Disposizioni finali)*

1. Il presente bando viene pubblicato sul sito web istituzionale della Regione [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it).

versione 03/10/2024 – ore 15.06

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE